ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA NEL BIELLESE NEL VERCELLESE IN VALSESIA

M E M O R I A, M E M O R I E

Proposte di attività didattiche e formative di storia contemporanea e di educazione civica per l'anno scolastico 2025-2026

Anche per l'anno scolastico 2025-2026 l'Istorbive propone il proprio piano di attività rivolto alle scuole di ogni ordine e grado del Biellese, del Vercellese e della Valsesia. L'offerta didattica e formativa si inquadra nelle coordinate stabilite dal Protocollo d'intesa "Sviluppo di competenze in ambito storico-sociale per un consapevole esercizio dei diritti e dei doveri di Cittadinanza" siglato in data 3 luglio 2023 da Ministero dell'Istruzione e del Merito e Istituto Nazionale Ferruccio Parri, alla cui rete l'Istorbive è associato, e dal Protocollo d'intesa tra Ufficio scolastico regionale per il Piemonte e Istituti storici della Resistenza in Piemonte, siglato il 9 luglio 2025 con validità triennale.
In quanto aderente all'Istituto Nazionale Ferruccio Parri, l'Istorbive è incluso nell'elenco degli enti accreditati come agenzia formativa.
La didattica ha assunto negli anni un ruolo sempre più rilevante tra le attività dell'Istorbive e ad essa sono state dedicate molte risorse professionali ed economiche, in stretta collaborazione con il coordinamento didattico degli istituti piemontesi e nell'alveo del modello didattico elaborato dall'Istituto Nazionale Ferruccio Parri. In particolare, l'attività didattica dell'Istorbive è volta a:
- organizzare e gestire corsi e attività generali di formazione per docenti;
- svolgere attività di approfondimento disciplinare rivolte agli studenti;
- realizzare iniziative didattiche per le ricorrenze del calendario civile, in collaborazione con le istituzioni civili e scolastiche;
- collaborare con le scuole per la realizzazione di progetti didattici e di ricerca;
- prestare collaborazione didattica e scientifica a iniziative realizzate dalle istituzioni regionali, provinciali e locali;
- fornire attività di consulenza per i docenti per lo svolgimento delle attività inerenti all'insegnamento delle discipline storico-geografiche e dell'educazione civica;
- rendere disponibili materiali bibliografici, iconografici, multimediali per docenti e studenti;
- allestire mostre didattiche su temi di storia contemporanea;
- stipulare convenzioni con gli istituti scolastici per lo svolgimento di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO).

L'Istorbive, oltre alle proposte contenute nel piano, è a disposizione delle scuole per progettare e concordare obiettivi e modalità esecutive di altri interventi.
Le attività didattiche di approfondimento disciplinare e le attività formative sono svolte a titolo gratuito, salvo diversa e specifica indicazione.
Nel corso dell'anno scolastico potranno essere organizzate ulteriori iniziative di carattere didattico formativo. Vi invitiamo a seguire le comunicazioni nel nostro sito www.istorbive.it. Per una tempestiva informazione su integrazioni, aggiunte e modifiche dell'attività rispetto al presente documento è consigliata l'iscrizione alla nostra mailing list didattica all'indirizzo franzosi@istorbive.it.

Responsabile della sezione di attività anche per il corrente anno scolastico è il prof. Enrico Pagano, con la collaborazione della prof.ssa Elisabetta Dellavalle e della dott.ssa Raffaella Franzosi.

Tecnologie digitali, IA e innovazione didattica

Corso biennale di Educazione Civica Digitale promosso dall'Ufficio scolastico regionale per il Piemonte, da Sloweb e dagli Istituti storici della Resistenza piemontesi.

Il corso si svolge online e risponde a un'esigenza di formazione proveniente dagli insegnanti a fronte della diffusione delle tecnologie digitali e dell'IA nella scuola. L'ambiente di apprendimento digitale, infatti, è uno del "luoghi" in cui mettere in atto una pratica didattica attiva e critica volta al conseguimento del successo formativo degli allievi. L'intero percorso riguarda l'Educazione Civica Digitale (ECD) in ogni ordine di scuole e intende confrontarsi con le indicazioni presenti nelle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica e nelle Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle istituzioni scolastiche.

Le attività proposte alle scuole piemontesi nel biennio 2025-2026 e 2026-2027 constano di un corso suddiviso in tre parti:

1) ciclo di sette lezioni quadro condotte da esperti del settore delle tecnologie digitali da ottobre 2025 ad aprile 2026;

2) laboratori simulati, successivi a ogni appuntamento, in cui i docenti si cimenteranno con attività interattive e pratiche, di preparazione alla loro didattica

3) nel prossimo anno scolastico sperimentazioni e percorsi di ricerca-azione aperti agli insegnanti interessati a un approfondimento operativo.

Il programma dettagliato e le modalità di iscrizione saranno comunicati a breve.

Iniziativa didattica in collaborazione con il Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana e con l'Ufficio scolastico regionale per il Piemonte

Prosegue la collaborazione con il Comitato relativamente al Progetto di storia contemporanea, giunto alla 45ª edizione, riservato agli istituti di istruzione secondaria di secondo grado e agli enti di formazione professionale del Piemonte.

Sono previste attività di formazione generale, che si svolgeranno a distanza per l'intero territorio regionale, a cura del coordinamento didattico degli istituti piemontesi, e attività di formazione specifica sul territorio, a cura degli istituti provinciali o interprovinciali. Le attività di formazione generale si terranno online secondo il seguente calendario:

Formazione generale, ore 16.30 -18.30

- 1 ottobre, Chiara Colombini, *"È mai possibile che anch'io non possa far nulla". Ragazzi e ragazze nella Resistenza*
- 13 ottobre 2025, Bruno Maida, *Imparare a disobbedire. Infanzia e gioventù tra fascismo e guerra*
- 22 ottobre 2025, Raffaella Romagnolo, *Giovani, e partigiani: la narrazione della Resistenza*
- 28 ottobre 2025, Silvia Salvatici, *Resistenza e storia delle donne*

Formazione metodologica, ore 16.30-18.30

- 20 novembre 2025, Elisabetta Dellavalle, *Elaborato scritto*
- 27 novembre 2025, Mauro Loggia, *Podcast*
- 4 dicembre 2025, Andrea Spinelli, *Soggetto*
- 11 dicembre 2025, Silvia Uggetti, *Debate*
- 18 dicembre 2025, Tatiana Agliani, *Foto*

L'Istorbive fornirà consulenza formativa alle scuole del territorio su richiesta degli interessati.

Per informazioni più dettagliate si rinvia al seguente link:
https://www.cr.piemonte.it/cms/assemblea/organi-istituzionali/comitati-e-consulte/comitato-resistenza-e-costituzione

Attività di formazione

Corso di formazione *Lo sport e la prima guerra mondiale*

Il corso di formazione, che si svolgerà online sulla piattaforma Zoom, è organizzato dalla rete degli Istituti storici della Resistenza in Piemonte (con Istorbive capofila) e dalla SISS (Società Italiana di Storia dello Sport) e si configura come unità formativa di venti ore complessive, comprensive di sette lezioni frontali più sei ore di attività di autoformazione.

Le lezioni frontali si svolgeranno secondo il seguente calendario:

- 27 ottobre 2025, Sergio Giuntini, *La mobilitazione interventista dello sport*
- 24 novembre 2025, Paul Dietschy, *Lo sport in guerra: la dimensione europea*
- 15 dicembre 2025, Deborah Guazzoni, *Ciclismo, automobilismo e aeronautica sportiva nel primo conflitto mondiale*
- 15 gennaio 2026, Daniele Serapiglia, *Il nuovo concetto di tempo libero e gli sport americani: il volley e il basket*
- 19 febbraio 2026, Claudio Mancuso, *Lo sport in trincea. Il caso italiano*
- 19 marzo 2026, Nicola Sbetti, *Dopo la prima guerra mondiale: l'impatto della Grande Guerra sullo sport*
- 16 aprile 2026, Paolo Bruschi, *Un pallone nella Grande Guerra: la tregua di Natale. Spunti per un percorso didattico*

Il corso è stato caricato sulla piattaforma Sofia con il codice 101369.

Corso di formazione *Geopolitica e equilibri internazionali. Cause di guerra e processi di pace*

Il corso di geopolitica ed equilibri internazionali, offerto dall'Istorbive, dall'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Alessandria e dall'Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola, intende fornire ai partecipanti conoscenze, strumenti di analisi e chiavi di lettura per approfondire questioni globali e regionali di rilievo, con uno sguardo al presente e al futuro.

In un contesto caratterizzato da una crescente conflittualità sia interstatale sia intrastatale, questa edizione del corso esaminerà le principali cause profonde del fenomeno bellico e indagherà i processi di pace che, storicamente, hanno consentito di concludere o sospendere scenari di guerra.

I relatori, provenienti dal mondo accademico e della ricerca, analizzeranno fattori ricorrenti nelle condizioni di guerra e di pace, così come le dinamiche peculiari dei nostri tempi, in cui la netta separazione tra guerra e pace tende a sfumare, lasciando spazio anche a forme di conflittualità ibrida.

Il calendario del corso, che si svolgerà indicativamente nel periodo febbraio/marzo 2026, sarà comunicato appena disponibile.

Proposte per l'educazione civica

Cittadini europei consapevoli, a cura di Enrico Bianchi

Contenuti e modalità

Principali tappe del processo di integrazione europea; Cos'è l'Unione europea oggi: natura, valori, obiettivi e competenze; Le principali istituzioni dell'Unione (Consiglio europeo, Consiglio, Parlamento europeo, Commissione, Corte di giustizia, Bce): come funzionano, che compiti hanno, chi le compone; riferimenti alle sfide attuali dell'Unione (es. la politica di difesa comune, la politica commerciale e i rapporti con gli Stati Uniti).

Si propone un intervento rivolto prioritariamente alle scuole secondarie di secondo grado, con la finalità di incrementare la conoscenza degli elementi fondamentali dell'Unione europea come strumento indispensabile per una cittadinanza informata e consapevole.

Il progetto è a supporto della progettualità delle singole scuole.

Tematiche proposte

L'Unione europea, le sue politiche, i suoi interventi e le prospettive per il suo sviluppo sono sempre argomenti di stretta attualità e interesse, specie in questo particolare e convulso momento storico, la cui comprensione è fondamentale per una cittadinanza informata e consapevole. Sempre più spesso, tuttavia, si ha l'impressione che in molti cittadini tale comprensione, anche quando presente, sia parziale e comunque legata alle notizie del momento, senza un corretto inquadramento generale che permetterebbe una padronanza di tali questioni decisamente più articolata e l'elaborazione di un punto di vista critico e motivato. Si ritiene pertanto necessaria un'azione puntuale di "alfabetizzazione" su strutture istituzionali e caratteristiche fondamentali dell'Unione europea.

Democrazia, sovranità, partecipazione: concetti e pratiche dalla Grecia classica alle sfide del XXI secolo, a cura di Enrico Bianchi

La democrazia è un tema centrale nel dibattito pubblico e politico odierno. Dopo circa due decenni in cui la sua stabilità e diffusione erano ritenute incontestabili e il suo intrinseco valore praticamente indiscutibile, oggi si parla in termini sempre più critici e, a tratti, allarmistici di regresso democratico, democrazie illiberali e ascesa delle autocrazie sul piano internazionale. Il percorso proposto ha l'obiettivo di riflettere sul concetto di "democrazia" e sulle sue trasformazioni, per provare a fornire elementi utili a navigare il dibattito contemporaneo. Indicativamente, gli argomenti trattati si articoleranno in: l'origine della democrazia nella Grecia delle *poleis* e le differenze con il concetto attuale; democrazia, sovranità popolare e partecipazione dei cittadini nella Costituzione italiana; le definizioni di democrazia formulate dalla politologia; le caratteristiche dei regimi democratici e le differenze con i regimi autocratici; lo stato della democrazia nel mondo oggi (con dati *Freedom House* e *V-Dem*); le sfide del populismo, delle democrazie illiberali e dei regimi ibridi.

Il contenuto puntuale dell'intervento potrà sempre essere discusso e concordato con i docenti delle classi interessate sulla base di particolari interessi o necessità.

Libertà. La scuola della memoria, a cura di Barbara Calaba

Progetto di scrittura autobiografica e di raccolta di storie di vita sul tema della libertà

Descrizione

Il progetto propone un percorso formativo volto a indagare e approfondire una tematica con valenza didattica correlata all'educazione civica, attraverso la metodologia che fa della narrazione scritta della propria esperienza di vita e della raccolta di testimonianze altrui lo strumento di lavoro privilegiato.

Si tratta di un approccio che intende valorizzare l'esperienza esistenziale di ogni persona, attraverso la capacità di attribuzione di significati a quanto ciascuno sta vivendo o ha vissuto in passato. Attraverso la narrazione, sia quella scritta sia quella orale, la persona viene sollecitata a riconoscere il senso delle esperienze, delle relazioni, degli eventi, delle emozioni incontrate nel farsi del proprio cammino di vita. In tal modo si creano le condizioni favorevoli all'incremento della consapevolezza circa l'unicità e la singolarità di ogni esistenza, ma anche del contesto umano, sociale e civico in cui si attua l'esperienza.

Finalità

Il progetto intende perseguire due finalità differenti, che si vengono a intrecciare nella realizzazione del percorso educativo. Innanzitutto, una finalità collegata al tema prescelto, ovvero la libertà, declinata nella sua dimensione storica (la riconquista come esito della seconda guerra mondiale e della fine dei totalitarismi del Novecento), civile (i diritti sanciti dalla Costituzione della Repubblica italiana, dalla Dichiarazione universale dei diritti umani, dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea) ed esistenziale (intesa come possibilità di scelta del proprio progetto di vita). Il progetto intende andare a valorizzare la dimensione storica, in particolare le vicende della guerra 1943-1945, e la dimensione dell'educazione civica, alla ricerca delle motivazioni profonde in base a cui si costituì quella che chiamiamo età dei diritti, per stimolare la riflessione e la consapevolezza sui valori irrinunciabili della democrazia, suprema garanzia della libertà individuale e collettiva.

Attraverso una serie di attività e di riflessioni gli studenti saranno guidati a:

- Conoscere gli eventi storici della seconda guerra mondiale in termini generali e nei loro risvolti locali.
- Riconoscere, attraverso il vissuto personale di più generazioni, come l'idea e la pratica di libertà si sia evoluta e modificata nel tempo, in relazione ai contesti storici.
- Riconoscere il valore relazionale che caratterizza e definisce la condizione di libertà.
- Incrementare la consapevolezza del valore individuale della libertà e della sua correlazione con il valore collettivo.

L'esperienza didattica si propone di costituire un laboratorio sociale di scambio intergenerazionale, in cui gli attori siano gli alunni coinvolti, le loro famiglie, insegnanti e adulti presenti nell'istituzione scolastica e nel territorio. Si tratta di una proposta che vuole fissare il senso di un passaggio generazionale e di una trasmissione di saperi ed esperienze, in modo da far diventare ciascuna storia di vita parte della memoria collettiva.

Questo tipo di progetto consente di avere, da parte della scuola, del materiale di riflessione didattica immediatamente spendibile nella formazione della coscienza storica dei giovani (storie di vita, riproposizione di percorsi e memorie formative delle generazioni più anziane, luoghi fisici da riscoprire nel lungo racconto tra le generazioni, ecc.); inoltre, consente anche all'istituzione scolastica di interagire direttamente nella costruzione di un progetto sulla memoria in quanto soggetto attivo, con specificità sue proprie.

Azioni

La proposta prevede tre differenti momenti di attività:

Intervento formativo di carattere generale sulla storia della seconda guerra mondiale e sull'età dei diritti, a cura di esperti dell'Istorbive (2 ore)

Percorso di scrittura autobiografica

Agli alunni verrà proposto un breve percorso di scrittura autobiografica in cui essi avranno la possibilità di raccontarsi attraverso la scrittura sulla tematica della libertà.

Raccolta di biografie

Dopo aver sperimentato cosa significa "raccontarsi", gli alunni saranno chiamati a diventare dei veri e propri "biografi" ovvero, dei raccoglitori di storie di vita, acquisendo competenze nell'ascolto delle storie (cosa vuol dire ascoltare l'altro che si racconta?). Questo lavoro favorisce l'assunzione negli alunni di una postura di ascolto, di attenzione e di interesse verso l'altro: le persone di cui gli alunni raccoglieranno le storie saranno adulti o anziani scelti nel proprio ambito familiare e relazionale. Verranno in questo modo raccolte testimonianze sul vissuto individuale di più persone che, successivamente, potranno essere sistematizzate originando prodotti didattici illustrativi dell'attività.

Restituzione

Una parte fondante del progetto sarà la restituzione alla comunità del lavoro realizzato con gli alunni e gli adulti. La modalità con cui tale restituzione verrà proposta sarà definita in corso di progetto, in accordo con i docenti e l'istituzione scolastica. Si può ipotizzare una raccolta degli scritti prodotti durante le attività (sia gli scritti autobiografici degli alunni sia le testimonianze degli adulti intervistati) e l'organizzazione della presentazione di tale pubblicazione in un incontro pubblico, al fine di condividere con l'intera comunità i risultati del progetto. In alternativa, o in modalità complementare, prevedendo gli opportuni interventi formativi, si potranno realizzare prodotti come podcast e video. Protagonisti della restituzione saranno gli alunni stessi, che saranno chiamati a testimoniare quanto vissuto ed elaborato durante il laboratorio.

Nel dettaglio, per ciascuna classe coinvolta, si prevede:

- un intervento formativo generale di carattere storico-giuridico, con sussidi audiovisivi, calibrato sull'età degli studenti, della durata massima di 2 ore, a cura di Istorbive;
- un primo incontro di conoscenza, presentazione del progetto specifico e prime scritture autobiografiche (1 ora);
- tre incontri di scritture autobiografiche (1 ora per incontro, totale 3 ore);
- un incontro di preparazione per la raccolta delle storie di vita altrui (1 ora);
- un incontro durante la raccolta delle storie per supportare e monitorare il lavoro (1 ora).

Le modalità e la tempistica della realizzazione del progetto saranno concordate con l'Istituto scolastico e con gli insegnanti coinvolti dal progetto.

Destinatari
Il progetto può essere modulato in base alla tipologia di studenti (scuola primaria, classi quarte e quinte, o scuola secondaria di primo grado) cui viene destinato.
Modalità
Per questo anno scolastico viene data la possibilità di attivare il progetto a due classi di una scuola primaria o secondaria di primo grado. In caso di più richieste, l'Istorbive si riserva di utilizzare come criterio di scelta l'ordine di presentazione della domanda, da inoltrare all'indirizzo e-mail franzosi@istorbive.it.
Gli istituti scolastici che volessero comunque attivare il progetto lo possono fare facendosi carico dei costi, che ammontano a € 600 per ciascuna classe coinvolta.

Vicende storiche e giuridiche dei beni culturali dalla seconda guerra mondiale ad oggi, a cura di Silvia Pontarelli (solo al giovedì)
Il progetto, rivolto agli studenti della scuola secondaria di secondo grado, intende indagare il tema della tutela e della protezione dei beni culturali in caso di conflitto armato, con un riferimento specifico al periodo storico della seconda guerra mondiale e proiezione sull'attualità. L'intervento didattico farà riferimento alla normativa giuridica e alla sua evoluzione storica, sino alla disciplina attuale del diritto dei beni culturali, in chiave nazionale e internazionale, a partire dalla nozione di "bene culturale" alla luce di quanto previsto dal Codice dei Beni culturali e dalla Costituzione italiana.

Le madri della Repubblica. Le storie delle donne che scrissero la Costituzione, a cura di Elisabetta Dellavalle
Il progetto prevede lezioni interattive in cui, a partire dall'analisi dei principi fondamentali della Costituzione e da riferimenti e confronti con la Dichiarazione universale dei diritti umani, si rimarcherà l'incompatibilità fra ideologie totalitarie e fascista e dettato costituzionale; dopo una breve storia del voto al referendum istituzionale e all'elezione dei deputati all'Assemblea costituente del 2 giugno 1946 nel territorio piemontese, saranno presi in considerazione composizione, lavori e presenza femminile nell'Assemblea costituente. Saranno proposti i profili biografici e politici delle ventuno deputate, facendo emergere spunti di riflessione su singoli temi (es. le pari opportunità, declinate sui temi donne, lavoro e immigrati, minori e disabilità; o ancora: ambiente, cittadinanza, pace e guerra). Durante queste fasi saranno offerti spunti per attività laboratoriali da svolgersi con il coordinamento dei docenti.

Laboratorio di storia e democrazia, a cura di Alessandro Bardone
Il progetto, svolto in collaborazione con l'associazione Pericle, è destinato agli istituti scolastici biellesi.
Per le scuole secondarie di primo grado è previsto un laboratorio in cui, dopo essersi soffermati sulle fonti storiche e la loro attendibilità, con particolare attenzione al ruolo dei social media e dell'intelligenza artificiale, i ragazzi sono invitati a farsi detective del passato, scegliendo un argomento di loro interesse e conducendo su di esso una piccola ricerca storica, attraverso gli strumenti e le fonti di cui si è parlato e sottoponendoli ad analisi critica.
Per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado è previsto un intervento su come nasce una democrazia, come muore ad opera di fascismi e totalitarismi, come rinasce e si consolida attraverso organismi sovranazionali quali l'Unione europea e quali sono i rischi che corre, in particolare nella contemporaneità.

Mostra *Quei gloriosi bastardi. Eroi non umani nelle guerre umane*, a cura di Corrado Mornese.
La mostra propone una rassegna di animali che furono impiegati dagli eserciti alleati in operazioni militari durante la prima e la seconda guerra mondiale, ma anche in altri conflitti antichi e contemporanei. Dopo l'esposizione nella sede della Biblioteca Civica di Varallo dal 27 settembre al 12 ottobre 2025, la mostra sarà ospitata fino alla fine dell'anno nella sede dell'Istituto, dove verranno organizzate attività didattiche legate al tema del rispetto degli animali. Tali attività mirano a promuovere l'empatia e la tutela della biodiversità, integrando la conoscenza e il rispetto del mondo animale nel percorso educativo, in linea con la normativa sull'educazione civica.
La mostra sarà inoltre disponibile per il noleggio gratuito (a carico del richiedente trasporto e allestimento)

per le scuole che fossero interessate ad esporla nella propria sede durante l'anno scolastico. Per informazioni organizzative si può contattare l'Istituto scrivendo a franzosi@istorbive.it.

Calendario civile (progetti per la scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado)
L'Istorbive è disponibile a concordare interventi di approfondimento disciplinare o laboratori per gli studenti sulle tematiche legate alle ricorrenze del calendario civile. Le tempistiche di intervento non si riferiscono necessariamente alle scadenze indicate, ma possono essere individuate in base alle esigenze didattiche delle classi. Gli insegnanti interessati sono invitati a prendere contatto con l'Istorbive entro il 31 ottobre 2025 per concordare contenuti, tempi e modalità degli interventi.

- **Giornata degli Internati militari italiani** (20 settembre)
- **Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate** (4 novembre)
- **Giorno della Memoria dello sterminio, delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti** (27 gennaio)
  Sono a disposizione delle scuole per iniziative espositive e lezioni dedicate al tema le seguenti mostre:
  - ***"...il filo spinato ti lacera anche la mente..."*.** Disegni realizzati dal pittore vercellese Renzo Roncarolo, ex internato nei lager tedeschi durante la seconda guerra mondiale.
  - ***Porrajmos: altre tracce sul sentiero per Auschwitz***. La mostra ripercorre le vicende della persecuzione e dello sterminio subiti dalle popolazioni rom e sinte ad opera dei regimi nazista e fascista.
  - ***Tenere alta la fronte. Diario e disegni di prigionia di un Ufficiale degli Alpini. 1943-1945***. Mostra tratta dall'omonimo volume, che propone l'esperienza dell'internamento militare di Silvio Mosca, giovane industriale biellese, nei campi di prigionia della Germania di Hitler durante la seconda guerra mondiale.
  - ***È passata la svastica. La seconda guerra mondiale nei disegni di Nino Baratti***. Mostra che propone una selezione dei disegni del pittore ligure Nino Baratti, che combatté nella Resistenza operando nelle formazioni Sap della II brigata mobile "R. Della Vecchia" e collaborò con "La Stella Alpina".
  - ***La ventosa terra del no***. Mostra dedicata alla storia dei professori universitari che rifiutarono il giuramento al fascismo nel 1931.
- **Giorno del Ricordo delle vittime delle foibe, dell'esodo istriano-giuliano-dalmata, delle vicende del confine orientale** (10 febbraio)
- **Giornata internazionale dei diritti delle donne** (8 marzo)
  Sono disponibili le seguenti lezioni:
  - ***La storia dell'arte al femminile*** (a cura di Greta Beatrice)
    Excursus sull'attività artistica delle donne nella storia dell'arte e sul difficile percorso compiuto per emergere in un mondo che non solo ha a lungo precluso loro qualsiasi opportunità di espressione, ma ha anche coperto di oblio i risultati di quante riuscivano a seguire la propria vocazione artistica.
  - ***Donne in prima linea: vivere la Resistenza attraverso gli occhi di una staffetta***, a cura di Alessio Cerreia Varale (classi quinte scuola primaria e scuola secondaria di primo grado)
    Sfruttando le capacità empatiche degli studenti, questo laboratorio mira a promuovere una maggiore consapevolezza del fondamentale ruolo giocato dalle donne nella Resistenza. Partendo dalla lettura di alcuni brani tratti dal volume *La staffetta garibaldina* di Cesarina Bracco, utili per mettere a fuoco l'argomento, si passerà al gioco di ruolo vero e proprio: gli allievi simuleranno un'avventura calandosi nel personaggio di una staffetta. Infine, il laboratorio si concluderà con un momento di riflessione sulla condizione delle donne nella società odierna. Per lo svolgimento del laboratorio è necessaria una LIM con l'applicazione *Bytello* (scaricabile gratuitamente) installata.

  Sono inoltre disponibili le seguenti mostre a cura di Corrado Mornese:

- ***Streghe nella notte. Roghi, torture, sterminio e un urlo di libertà*****,** dedicata alla persecuzione dei diritti e delle vite di donne accusate di stregoneria nei secoli.

- **Anniversario dell'Unità nazionale** (17 marzo)
- **Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie** (21 marzo)
- **Anniversario della Liberazione** (25 aprile)

  Sono a disposizione delle scuole per iniziative espositive e lezioni dedicate al tema le seguenti mostre:
  - ***Dante Strona poeta della Resistenza del Paesaggio della Memoria*****.** La mostra propone una selezione di liriche di Dante Strona, "Dumas", partigiano della XII divisione Garibaldi "Nedo", dedicate a figure, temi ed episodi della storia della Resistenza del Piemonte nordorientale e tratte dalle raccolte "Per non gridare alle pietre" e "Una stagione nel tempo"; ai pannelli che riproducono i testi sono abbinati altri pannelli che riportano le note esplicative dell'autore, pubblicate nelle raccolte citate, e alcuni frammenti lirici che hanno ispirato le immagini fotografiche di Giuliana Airoldi, che interpreta, attraverso frammenti di paesaggio, il potenziale evocativo della poetica di Strona.
  - ***"Briciole di pane". Emozioni di donne resistenti. Poesie ed immagini***. La mostra raccoglie fotografie e testimonianze provenienti dall'archivio dell'Istorbive e vede come protagoniste le donne che, a vario titolo e con modalità differenti, decisero di dare il loro contributo alla lotta partigiana.
  - ***Negli occhi la libertà. Partigiani e popolazione nelle immagini di "Lucien"***. Mostra di immagini di uomini e donne che fecero parte del movimento partigiano nel Biellese e nel Vercellese come protagonisti o collaboratori e di uomini, donne e bambini che di quel movimento vissero le fasi culminanti, dall'estate del 1944 all'aprile del 1945.
  - ***Giorni di guerra e di fame***. Mostra basata su testimonianze di coloro che hanno vissuto la guerra durante l'infanzia e l'adolescenza. Le testimonianze sono state utilizzate come filo conduttore tematico della mostra, che si incentra su uno degli aspetti maggiormente caratterizzanti e ricorrenti nei materiali raccolti: la fame.
- **Festa dei Lavoratori** (1 maggio)
- **Giorno della Memoria dedicato alle vittime del terrorismo e delle stragi di tale matrice** (9 maggio)
- **Festa dell'Europa** (9 maggio)
- **Festa della Repubblica italiana** (2 giugno)

  È disponibile per le scuole la seguente lezione:
  - ***Il referendum istituzionale del 2 giugno 1946***, a cura di Enrico Pagano
  - ***Voto e quadro politico italiano***, a cura di Michele Gaietta (scuola secondaria di secondo grado). Lezione di inquadramento generale sull'esercizio del diritto di voto. L'astensionismo molto diffuso nelle fasce più giovani di elettori stimola un'azione educativa per offrire agli studenti un quadro del panorama politico, spunti di riflessione e motivazioni utili per l'esercizio di uno dei diritti fondamentali della democrazia.

I luoghi della memoria (scuola primaria, scuola secondaria di primo e secondo grado)

La proposta prevede la possibilità di guidare i gruppi-classe lungo itinerari storicamente significativi; la visita guidata potrà essere preceduta, su richiesta, da interventi preparatori. Gli itinerari già definiti sono:

- ***Città in guerra: Biella 1943-1945***
- ***Luoghi di memoria: Vercelli 1922-1945***
- ***Luoghi della memoria: Varallo 1943-1945***
- ***Luoghi della memoria: Sala Biellese***
- ***I sentieri della libertà***

L'Istorbive è disponibile a costruire altre offerte di attività, su percorsi urbani o extraurbani, in collaborazione con le scuole interessate.

Altre proposte

- ***Migrazioni tra mito e storia*****,** a cura di Alessio Cerreia Varale (classi quinte scuola primaria e classi prime scuola secondaria di primo grado). Lo scopo del laboratorio è raccontare, attraverso il gioco d'immedesimazione, il fenomeno delle emigrazioni italiane di fine Ottocento/inizio Novecento. Nella prima fase del lavoro si partirà con alcune riflessioni di carattere generale sulla storia del *profugus* Enea, oggetto di studio per le classi prime nel programma di epica. In seguito, facendo un balzo verso il presente, si adotterà la tecnica del *role play* per analizzare, con un coinvolgimento emotivo, la natura dell'esperienza di un migrante realmente esistito, ripercorrendo il suo viaggio da Genova a *Ellis Island*. In chiusura, si rifletterà sulla problematica attuale delle immigrazioni contemporanee, visionando apposito materiale audiovisivo. Per lo svolgimento del laboratorio è necessaria una LIM con l'applicazione *Bytello* (scaricabile gratuitamente) installata.
- ***Lo storico del Tremila. L'importanza delle fonti***, a cura di Alessio Cerreia Varale (scuola secondaria di primo grado). Lo scopo di questo laboratorio è insegnare agli studenti, tramite un'attività pratica, quali metodi e tecniche utilizza lo storico per ricostruire il passato. Gli allievi, divisi in gruppi, si fingeranno storici degli anni Tremila e dovranno, attraverso un corredo di fonti a loro fornito (frammenti di diari, registri scolastici, schermate del cellulare, pagine di quaderno ecc.), ricostruire una giornata di scuola dell'anno 2024. Il tutto, per implementare la consapevolezza dell'importanza delle fonti nella ricerca storica. Per lo svolgimento del laboratorio è necessaria una LIM con l'applicazione *Bytello* (scaricabile gratuitamente) installata.
- ***La dittatura franchista: origini, guerra civile e contemporaneità*****,** a cura di Viola Serafini (classi quinte scuola secondaria di secondo grado). L'attività si propone di fornire un quadro storico della Spagna, prima e durante la guerra civile, proiettandosi anche oltre la seconda guerra mondiale e analizzando la dittatura franchista fino alla transizione democratica, con attenzione alla politica estera, alla repressione interna, al rapporto fra regime e cattolicesimo, alle questioni catalana e basca. L'intervento ha un approccio interdisciplinare, avvalendosi di riferimenti alla storia dell'arte, della letteratura, del cinema e prevedendo il ricorso a strumenti innovativi come podcast e docuserie. Il modulo, adattabile, prevede tre lezioni frontali con laboratori e un eventuale incontro di restituzione.
- ***Tuttə diversə, tuttə ugualə: uno sguardo alle tematiche di genere*****,** a cura di Greta Beatrice. La lezione è pensata in funzione della ricorrenza della Giornata contro l'omo-bi-transfobia, in calendario il 17 maggio, ma può essere svolta indipendentemente dall'occasione e si rivolge a classi del triennio degli istituti di scuola secondaria di secondo grado. Si prevede la trattazione dei seguenti temi:
  - l'acronimo LGBTQIA+ e i simboli collegati (bandiere e sottobandiere): spiegazione dei loro significati e distinzione fra identità di genere e orientamento sessuale;
  - 1969: i moti di Stonewall e la nascita del movimento LGBT e della ricorrenza del Pride, con riferimento al contesto nazionale e internazionale; breve storia del FUORI!, il primo movimento italiano (e torinese);
  - espressione di genere/binarismo di genere: esempi del passato, dal mito (Venere/Diana ad esempio) alle icone gay fino agli artisti più fluidi di oggi, attraverso documenti iconografici;
  - riflessioni sulla storia dell'abbigliamento; l'arte del drag.
- ***Calvino, il Novecento e oltre: incroci di letteratura e storia*** (scuola secondaria di secondo grado), a cura di Elisabetta Dellavalle
- ***Le origini del fascismo nel Biellese*** (scuola secondaria di secondo grado), a cura di Massimiliano Franco.
- ***Guerra in Ucraina: analisi e contesto*** (scuola secondaria di secondo grado), a cura di Michele Gaietta.
- ***Retorica, deterrenza, latenza: il ritorno della minaccia nucleare*** (scuola secondaria di secondo grado), a cura di Michele Gaietta.
- ***Il conflitto israelo-palestinese*** (scuola secondaria di secondo grado), a cura di Michele Gaietta

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Sono previste le seguenti attività di Pcto:

- *Progettazione di una mostra* (30 ore)
  L'obiettivo è permettere agli studenti di progettare una mostra su un tema scelto dall'Istorbive, seguendone tutte le fasi di realizzazione, di gestione e di restituzione.
  Gli studenti, suddivisi in gruppi, si formano sul tema storico scelto dall'Istorbive, per poi confrontarsi, attraverso i capigruppo, sull'argomento.
  A questo punto si organizzano in una redazione: un gruppo si occupa dei testi, un altro dell'impaginazione, un altro ancora della comunicazione e l'ultimo degli eventi collaterali (ad es. inaugurazione, conferenze, visite guidate). Durante la mostra, gli studenti svolgono il ruolo di guide.
  L'attività si conclude con un momento di restituzione e feedback.
- *Creazione di un gioco di ruolo ispirato alla Resistenza in Valsesia* (32 ore)
  L'obiettivo è far comprendere agli studenti il valore della *Ludic History* nell'apprendimento della storia e favorire lo sviluppo delle competenze ideative, relazionali e sociali.
  Nella prima fase, gli studenti si confronteranno con esperti e sperimenteranno giochi da tavolo a tema storico; nella seconda, elaboreranno in gruppi un gioco da tavolo sulla Resistenza.

NB. Sarà possibile seguire soltanto un gruppo-classe per proposta, scelto in base all'ordine cronologico di arrivo della richiesta all'indirizzo franzosi@istorbive.it entro la scadenza del 31 ottobre 2025.